

# Scienza e Farmaci

ome Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

segui **quotidianosani**

Condividi  stampa

## 10 anni da Alma Ata la salute per tutti è un raggio. Ad Astana una nuova Dichiarazione dell'Oms sull'assistenza primaria. Ma 3,5 mld di persone ancora senza cure

**Dichiarazione di Astana riafferma la Dichiarazione del 1978 di Alma-Ata che aveva l'impegno globale di tutti i leader mondiali a raggiungere obiettivi comuni per la salute per tutti i popoli del mondo. Ma i progressi compiuti negli ultimi quattro decenni non sono stati uniformi. Almeno metà della popolazione mondiale non ha accesso ai servizi sanitari essenziali. E la cura delle malattie trasmissibili e non trasmissibili, la salute materna e infantile, la salute mentale e la salute sessuale e riproduttiva sono ancora un privilegio in molte parti del mondo. LA DICHIARAZIONE DI ASTANA.**

1 - I paesi di tutto il mondo che fanno capo all'Oms hanno sottoscritto la Dichiarazione di Astana (Astana, Kazakistan) durante la Conferenza globale sull'assistenza primaria del 25 e il 26 ottobre, intendendo di rafforzare i loro sistemi di assistenza sanitaria di base come passo essenziale verso il raggiungimento di una copertura sanitaria universale.

La Dichiarazione di Astana riafferma la **Dichiarazione del 1978 di Alma-Ata** in cui per la prima volta i leader mondiali si sono impegnati nell'assistenza sanitaria di base.

Oggi, invece della salute per tutti, abbiamo la salute per alcuni", ha detto **Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'Oms**. "Abbiamo tutti la responsabilità di assicurare che la Dichiarazione di Astana sull'assistenza sanitaria di base consenta a ogni persona, ovunque, di esercitare il suo diritto fondamentale alla salute".

La Dichiarazione del 1978 di Alma-Ata gettò le basi per l'assistenza primaria, ma i progressi compiuti negli ultimi quattro decenni non sono stati uniformi. Almeno metà della popolazione mondiale non ha accesso ai servizi sanitari essenziali, compresa la cura delle malattie non trasmissibili e trasmissibili, la salute materna e infantile, la salute mentale e la salute sessuale e riproduttiva.

**"Sebbene il mondo sia oggi un posto più sano per i bambini, quasi 6 milioni di essi muoiono ogni anno prima del quinto compleanno e per lo più per cause prevenibili e oltre 150 milioni sono rachitici", ha dichiarato Henrietta Fore, Direttore esecutivo dell'UNICEF.** "Noi come comunità globale possiamo cambiare questa situazione, portando servizi sanitari di qualità vicini a quelli che ne hanno bisogno. Questa è l'assistenza sanitaria di base".

La Dichiarazione di Astana si inserisce in un movimento globale in crescita che prevede maggiori investimenti nell'assistenza sanitaria di base per raggiungere una copertura sanitaria universale. Le risorse sanitarie si sono concentrate in modo preponderante sugli interventi per singole malattie piuttosto che su sistemi sanitari solidi e completi, un gap evidenziato da diverse

disuguaglianze sanitarie negli ultimi anni.

**ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER**  
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie  
Quotidiano Sanità.

*gli speciali*



In 10 anni chiusi 125 ospedali e più spazio al privato. E dopo il Covid tornati a tagliare i posti letto: -20 mila tra il 2021 e il 2022. Allarme medici di famiglia, pediatri e guardie mediche: -8mila nell'ultimo decennio

*tutti gli*

**10 Più Letti** [7 giorni] [30 giorni]

zione della Dichiarazione in questa conferenza stabilirà nuove direzioni per lo sviluppo dell'assistenza primaria come base per i sistemi di assistenza sanitaria in generale", ha dichiarato **Yelzhan Jolzhanov, ministro della Sanità della Repubblica del Kazakistan**. "La nuova Dichiarazione riflette gli interessi di paesi, persone, comunità, sistemi di assistenza sanitaria e partner per raggiungere una vita più sana attraverso un'assistenza sanitaria primaria sostenibile".

**CEF e l'Oms aiuteranno i governi e la società civile ad agire secondo la Dichiarazione di Astana e contribuiranno a sostenere il movimento.** L'UNICEF e l'Oms sosterranno anche i paesi nella revisione attuativa di questa Dichiarazione, in collaborazione con altri partner.

**Dichiarazione di Astana, approvata all'unanimità da tutti gli Stati membri dell'Oms, si impegna in tre aree chiave:**

1. **Prendere scelte politiche coraggiose per la salute in tutti i settori;**

2. **Costruire un'assistenza sanitaria primaria sostenibile;**

3. **Proteggere e potenziare individui e comunità nella difesa della salute;**

4. **Garantire il sostegno delle parti interessate alle politiche, alle strategie e ai piani nazionali dei singoli paesi.**

**La Dichiarazione esordisce affermando** "con forza l'impegno per il diritto fondamentale di ogni essere umano al godimento del più alto livello di salute raggiungibile senza distinzione di alcun tipo. Nel trentesimo anniversario della Dichiarazione di Alma-Ata – dichiarano i sottoscrittori - riaffermiamo il nostro impegno in tutti i suoi valori e principi, in particolare alla giustizia e alla solidarietà, e sottolineiamo l'importanza della salute per la pace, la sicurezza e lo sviluppo socioeconomico".

**Il documento definisce la dichiarazione i servizi preventivi, curativi, riabilitativi e le cure palliative** devono essere accessibili a tutti. Si devono salvare milioni di persone dalla povertà, in particolare dalla povertà estrema, causata da spese sproporzionate per la salute.

Il documento può più enfatizzare l'importanza della promozione della salute e della prevenzione delle malattie e porre fine alle cure frammentate, non sicure o di scarsa qualità: si deve affrontare la carenza e la distribuzione ineguale degli operatori sanitari, agire sui costi crescenti dell'assistenza sanitaria, delle medicine e dei dispositivi medici.

**Il documento si può permettere sprechi nella spesa sanitaria per colpa dell'inefficienza.**

**La dichiarazione costruisce un'assistenza sanitaria primaria sostenibile, la Primary healthcare (PHC) sarà attuata in stretta collaborazione con la legislazione,** i contesti e le priorità delle singole nazioni. Saranno rafforzati i sistemi sanitari investendo in PHC, potenziando la capacità e l'infrastruttura per le cure primarie - il primo contatto con i servizi sanitari - dando la priorità alle funzioni essenziali di salute pubblica.

**La dichiarazione si concentra sulla prevenzione delle malattie e la promozione della salute** e si dovrà puntare a soddisfare i bisogni di salute di tutte le persone lungo tutto il corso della vita attraverso servizi completi di prevenzione, cura, riabilitazione e cure palliative.

**La dichiarazione fornirà una gamma completa di servizi e assistenza, comprese vaccinazioni,** prevenzione, diagnosi e gestione di malattie non trasmissibili e trasmissibili; cure e servizi che promuovono, mantengono e rafforzano la salute delle madri, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti; salute mentale e salute sessuale e riproduttiva.

**La dichiarazione sarà inoltre accessibile, equa, sicura, di alta qualità,** completa, efficiente, accettabile, disponibile ed equa, e fornirà servizi integrati e continui incentrati sulle persone e sensibili al genere. Si dovrà evitare la frammentazione e garantire un sistema di riferimento funzionale tra il livello primario e altri livelli di assistenza.

**La dichiarazione si concentra sui servizi di PHC sostenibili** migliorano anche a capacità dei sistemi sanitari di prevenire, rilevare e rispondere alle malattie infettive e ai focolai epidemici, afferma la dichiarazione.

**La dichiarazione garantirà lavoro dignitoso e compensi adeguati per operatori sanitari e altro personale sanitario** che lavorano a livello di assistenza sanitaria di base, per rispondere in modo efficace alle esigenze di salute delle persone in un contesto multidisciplinare. Si investirà nell'istruzione, nella formazione, nel reclutamento, nella motivazione e conservazione della forza lavoro della PHC, con competenze adeguate e professionali.

**La dichiarazione riafferma l'impegno per la conservazione e la disponibilità della forza lavoro PHC nelle zone rurali,** nelle zone remote e meno sviluppate. La migrazione internazionale del personale sanitario non dovrà creare difficoltà ai paesi, in particolare quelli in via di sviluppo che devono avere sempre e comunque la capacità di soddisfare la salute e i bisogni delle loro popolazioni.

**La dichiarazione si impegna a sostenere l'estensione dell'accesso a una serie di servizi sanitari** attraverso l'uso di servizi di qualità, medicinali sicuri, efficaci e convenienti, compresi i vaccini, la diagnostica e altre tecnologie. Sarà garantita la loro accessibilità e il loro uso razionale e sicuro e la protezione dei dati personali.

**La dichiarazione si impegna a** verso i progressi nei sistemi di informazione, si raccoglieranno dati disaggregati e di alta qualità e garantirà la continuità delle informazioni, la sorveglianza delle malattie, la trasparenza, la responsabilità e il miglioramento del sistema sanitario.

**La dichiarazione si impegna a non utilizzare le tecnologie per migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e per l'arricchimento del**

Lazio verso il commissariamento. Rocca: "Non è una decisione mi- del governo, c'è un indebitamen- importante"

**2** Dal Governo primi interventi su professioni sanitarie e Pronto Soccorso. Svolta epocale

**3** Sono 32 mila i medici laureati in ritardo rispetto ai pensionamenti. "Ecco perché il numero chiuso è un falso problema". Lo studio Anaa

**4** I medici bocciano il Decreto Bolchini. Si dicono pronti allo sciopero: "Non accetteremo così che si salvi la sanità pubblica. Riprendiamo la mobilitazione"

**5** Covid. Il mondo diviso in due: c'è un aumento in 3 regioni Oms su sei

**6** Londra. Turni di 13 ore, con 3 morti per 500 pazienti: ecco perché stanno pensando di lasciare. La testimonianza di una tirocinante del Nhs

**7** Vaccini. Dopo il confronto tra il Ministero e le Regioni arriva la nuova versione del Piano nazionale 2020-2025. Dal nuovo calendario al rafforzamento del territorio ecco le novità

**8** Più magnesio nella dieta migliora la salute del cervello

**9** Nuovo test Medicina. Promosso dal 71% degli studenti per la possibilità di ripeterlo. Alpha Test spiega perché è più facile superarlo

**10** Fnopi: "Bene il decreto: infermiere senza più vincolo di esclusività"

io sanitario, per il miglioramento della qualità dei servizi e la sicurezza del paziente, e per aumentare enza e il coordinamento delle cure. Attraverso il digitale e altre tecnologie, individui e comunità potranno ficare i loro bisogni di salute, partecipare alla pianificazione dei servizi e svolgere un ruolo attivo nel nimento della propria salute e benessere.

**versante dei finanziamenti i firmatari della dichiarazione chiedono “a tutti i paesi di continuare a tire in PHC per migliorare i risultati di salute.** Affronteremo le inefficienze e le ingiustizie – dicono - spongono le persone alle difficoltà finanziarie derivanti dall'utilizzo dei servizi sanitari, garantendo re allocazione delle risorse per la salute, finanziamento adeguati all'assistenza sanitaria di base e ati sistemi di rimborso per migliorare l'accesso e ottenere migliori risultati di salute. Lavoreremo per la nibilità finanziaria, l'efficienza e la resilienza dei sistemi sanitari nazionali, allocando opportunamente e alla PHC in base all necessità e peculiarità del contesto nazionale. Non lasceremo nessuno indietro, resi i fragili e chi vive nelle aree di conflitto, fornendo accesso a servizi di PHC di qualità attraverso la uità delle cure”.

**rdiamo a tutte le parti interessate – conclude la dichiarazione -**, operatori sanitari, università, nti, società civile, partner locali e internazionali, agenzie e fondi, settore privato, organizzazioni religiose o, di allinearsi alle politiche, strategie e piani nazionali in tutti i settori, attraverso approcci incentrati sulla na e sensibili al genere e intraprendere azioni congiunte per costruire PHC più forti e sostenibili verso il ngimento di UHC (copertura sanitaria universale). Sosterremo i paesi perchè possano destinare risorse e, tecnologiche, risorse finanziarie e di informazione sufficienti a PHC. Nell'attuare questa Dichiarazione, si e le parti interessate lavoreranno insieme in uno spirito di partenariato e un'efficace cooperazione allo po, condividendo le conoscenze e le buone pratiche nel pieno rispetto della sovranità nazionale e dei umani”.

embre 2018  
roduzione riservata

ati:

## Dichiarazione di Astana

### articoli in Scienza e Farmaci



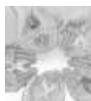
PrEP. OMS favorevole a produzione di generici di cabotegravir iniettabile a lunga durata d'azione (CAB-LA)



Influenza e sindromi simil influenzali. Incidenza stabile, mentre inizia a diminuire tra i bambini fin dall'inizio i più colpiti



Morbillo. Da inizio anno 2.295 casi. Oltre il 50% in meno rispetto al 2017. L'ultimo bollettino Iss



Tumore al seno. Aiom: “L'87% delle donne lo sconfigge. Ma più attenzione a dieta, se non corretta aumentano le recidive”



L'identikit della cardiologia riabilitativa del terzo millennio nel position paper di GICR-IACPR



Rosacea. Non “dipende” dalla caffeina

**idianosanita.it**  
diano online  
rmazione sanitaria.  
dizioni srl  
2298601001

legale:  
iacomo Peroni, 400  
l - Roma

operativa:  
ella Stelletta, 23  
3 - Roma

**Direttore responsabile**  
Luciano Fassari

**Direttore editoriale**  
Francesco Maria Avitto

**Presidente**  
Ernesto Rodriguez

Tel. (+39) 06.89.27.28.41

info@qsedizioni.it

redazione@qsedizioni.it

Coordinamento Pubblicità  
commerciale@qsedizioni.it

**Joint Venture**  
• SICS srl  
• Edizioni  
**Health Communication srl**

Copyright 2013 © QS Ediz  
Tutti i diritti sono riservati  
- P.I. 12298601001  
- iscrizione al ROC n. 2338  
- iscrizione Tribunale di Ro  
115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.  
Policy privacy